

perativa, in conseguenza del quale il credito dello Istituto al 31 marzo 1935 verrebbe fissato fra capi, tale ed accessori in L. 160.440, 07.

La stessa Cooperativa ha però chiesto ancora di versare in anticipazione, per ridurre ancora maggiormente il mutuo, la somma in capitale di L. 13.000 e di ottenere dall'Istituto il consenso per una nuova cancellazione parziale della su menzionata ipoteca, con liberazione di un locale ad uso negozio e di N° 22 ambienti.

Fatti i necessari accertamenti, si è riconosciuto che il valore ipotecario di tali locali, calcolato in conformità alle risultante del succitato istrumento in data 9 luglio 1934, per Notaio Cosatti, è rappresentato appunto dalla detta somma in capitale di L. 13.000, e da quella di L. 15.853, 75 pure in capitale, come sopra contenuta nel versamento eseguito il 5 maggio 1934.

Potendosi così addivenire alla sistemazione della partita del mutuo in parola, e ritenendosi meritevoli di accoglimento le domande fatte dalla detta Cooperativa "Casa Popolare", il Direttore Generale sottopone all'approvazione del Consiglio il seguente schema di deliberazione,